



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"CAIO PLINIO SECONDO"

CORSI DIURNI E SERALI

Sede Via Italia Libera, 1 - 22100 COMO Tel. 031 3300711 Fax 031 3300739  
Succursale Via Rezia - Tel. 031/266445 Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.it> E-Mail: [cotd01000g@istruzione.it](mailto:cotd01000g@istruzione.it)

Circ. Int. N. 17/D, 7/S, 3/A

Como, 23 Settembre 2013

Destinatari: **Docenti, Studenti, ATA**  
c.p.c.: **DSGA** (Dott.ssa Bartolotti)

Ogg.: **Divieto di fumo.**

*Cari ragazze e ragazzi, cari docenti e il personale tutto, come ormai tutti sanno il 12 settembre 2013 è stato pubblicato sulla G.U il D.L. n. 104 contenente "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca".*

*Al CAPO I, articoli 1-9, il Decreto presenta una serie di disposizioni per gli studenti e per le famiglie. In particolare sulle misure tese alla "tutela della salute nelle scuole" contenute nell'art. 4 che dispone il divieto di fumo estendendolo "anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche" e il "divieto dell'utilizzo delle sigarette elettroniche". Il suddetto articolo, si basa su misure atte a tutelare la salute e richiama le sanzioni previste dall'articolo 7 della Legge 11 novembre 1995, n. 584 e successive modificazioni. Le disposizioni dovranno essere ottemperate da parte di tutti.*

*Le norme citate ci chiamano in causa sia come cittadini, in relazione dei costi sociali del tabagismo, sia come educatori indipendentemente dal fatto di essere o meno fumatori. Ai trasgressori del divieto di fumo verranno applicate sia le sanzioni amministrative pecuniarie, previste dalla legge e che saranno utilizzate per iniziative di promozione della salute che progetteremo insieme, sia le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto che dovrà essere aggiornato a breve.*

*La norma si inserisce in un più ampio piano strategico tendente a porre al centro il diritto alla salute di chi è consapevole dei rischi del fumo. Ovviamente lo Stato tutela anche la salute dei fumatori, infatti si prevede una campagna di prevenzione nei confronti dei fumatori e/o di coloro che potrebbero iniziare a fumare. In questo senso la scuola tutta è chiamata ad assumersi una responsabilità non solo informativa, ma anche formativa.*

*La norma serve sempre a tutelare i più deboli e, in questo caso, il senso è ancora più evidente, perché il divieto protegge coloro che da sempre subiscono i danni del fumo passivo.*

*Limitarsi al solo divieto, non pare opportuno. Per questo chiedo la collaborazione di tutti; in primo luogo di voi ragazzi e ragazze. Non fumate e non fatelo di nascosto, utilizzando zone dell'edificio dove potreste provocare oltre ai danni per la salute anche problemi molto gravi per l'incolumità di tutti.*

*Sto chiedendo a tutti, all'intera comunità scolastica, di passare dall'informazione sui danni che il fumo provoca, alla promozione di comportamenti positivi, di salute e di crescita critica personale dei ragazzi e delle ragazze.*

*Confido, ovviamente, nella collaborazione di tutti, in primo luogo di voi ragazzi, dei professori e di tutto il personale della scuola.*

A disposizione

Il Dirigente Scolastico  
F.to (Dott.ssa Silvana Campisano)